

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA VITA
(Avviso pubblico)

Prot n. 2338 del 14/05/2025

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA VITA

VISTO il DPR 22 dicembre 1986, n. 917;
 VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168;
 VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165, in particolare l'art. 7;
 VISTO il vigente regolamento disciplinante la procedura selettiva pubblica per il conferimento di incarichi di collaborazione nell'ambito di Progetti di Ricerca;
 VISTO che il Dipartimento deve sopperire ad esigenze particolari, temporanee e contingenti per lo svolgimento di attività di particolare e specifica rilevanza, nell'ambito del progetto: "PRIN2022 "IoHOP: Quality valorization of the Italian hop based on a multiapproach strategy", con codice progetto 2022M3HR45 e CUP E53D23009960001. Progetto PRIN 2022 NELL'AMBITO del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 4 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 1.1 – “Fondo per il Programma Nazionale di Ricerca e Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN)” - rif. D.D. N. n. 104 del 02/02/2022, sotto la responsabilità della Dott.ssa Marta Lovino;
 VISTA la legge nr. 120 dell'11.9.2020 di conversione, con modifiche, del DL 16.7.2020 nr. 76 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” e in particolare l'art. 19;
 VISTO il d.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79 “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;
 VISTO il D.L. 198 del 29.12.2022 entrato in vigore il 30/12/2022 “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi (c.d. decreto milleproroghe)” convertito nella legge nr. 1 del 24/02/2023;
 VISTO il Decreto Legislativo 11.4.2006, n. 198: “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”, così come modificato con la Legge 05.11.2021, n. 162;
 VISTO il Decreto Interministeriale del 7.12.2021 che adotta le linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
 VISTO il Regolamento (UE) n. 852/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) n. 2088/2019 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do Not Significant Harm”);
 VISTA la Comunicazione della Commissione europea C(2021) 1054 final del 12 febbraio 2021, recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
 VISTO il Programma Next Generation EU (NGEU), che integra il Quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
 VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito “PNRR”), ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
 VISTI gli Operational Arrangements (OA) relativi al PNRR dell'Italia, con i quali sono stabiliti i meccanismi di verifica periodica (validi fino al 2026) relativi al conseguimento dei traguardi ed obiettivi (Milestone e Target) necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso semestrali delle risorse PNRR in favore dell'Italia, stipulati in data 28 dicembre 2021;
 VISTA la Missione 4 “Istruzione e Ricerca” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ed in particolare la componente C2 – investimento 1.1, Fondo per il Programma Nazionale di Ricerca e Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, dedicata ai Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale;
 VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)” e, in particolare, l'articolo 1, comma 870, della che istituisce, nello stato di previsione della spesa del MIUR, il Fondo per gli Investimenti nella Ricerca Scientifica e Tecnologica (FIRST);

VISTO il Decreto-Legge 9 maggio 2020, n. 34 recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, e, in particolare, l'articolo 238, comma 4, il quale ha disposto l'incremento del Fondo FIRST per l'anno 2021 di 250 milioni e per l'anno 2022 di 300 milioni di euro, al fine di predisporre un nuovo programma per lo sviluppo di Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) i quali, per complessità e natura, richiedano la collaborazione di più atenei o enti di ricerca;

VISTO il Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, concernente “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” e, in particolare, l'articolo 8, comma 5, del predetto D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n.108

VISTO il Programma Nazionale per la Ricerca 2021-2027, approvato con Delibera del CIPE n.74/2020 (G.U. Serie Generale n. 18 del 23 gennaio 2021);

VISTO il manuale su “Sistema di gestione e controllo del Ministero dell'Università e della Ricerca, Amministrazione centrale titolare di interventi del PNRR Italia – versione 1.0” fornito dall'Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presso il Segretariato generale del Ministero dell'università e della ricerca, che fornisce una tabella di dettaglio riportante le assegnazioni di cui ai predetti DD.MM. dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e 23 novembre 2021, dei c.d. “progetti in essere”, tutti afferenti all'intervento M4C2-1.1., tra cui risultano le risorse PRIN già stanziare ai sensi dell'art. 238, comma 4, del D.L. n. 34 del 19 maggio 2020;

VISTO il D.D. n. 104 del 2 febbraio 2022, Bando PRIN 2022, finalizzato alla promozione del sistema nazionale di ricerca, al rafforzamento delle interazioni tra università ed enti di ricerca ed a favorire partecipazione italiana alle iniziative relative al Programma Quadro di ricerca e innovazione dell'Unione Europea;

VISTO che il Dipartimento ritiene necessario avvalersi di una figura particolarmente esperta nell'ambito del suddetto Progetto;

VISTO che in relazione a quanto previsto dalla circolare del Direttore Generale prot. nr. 25223 del 15/12/2015 occorre verificare la presenza all'interno dell'Università, della professionalità richiesta dalle esigenze di cui sopra;

VISTA la delibera della Giunta del Dipartimento di Scienze della Vita del 12/05/2025;

RITENUTO opportuno provvedere

E M A N A

Art. Unico

È indetta una procedura di interpello, per curriculum vitae, per l'attribuzione di un incarico interno per lo svolgimento di attività di particolare e specifica rilevanza, nell'ambito del progetto: "PRIN2022 "IoHOP: Quality valorization of the Italian hop based on a multiapproach strategy", con codice progetto 2022M3HR45 e CUP E53D23009960001. Progetto PRIN 2022 NELL'AMBITO del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 4 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 1.1 – “Fondo per il Programma Nazionale di Ricerca e Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN)” - rif. D.D. N. n. 104 del 02/02/2022, sotto la responsabilità della Dott.ssa Marta Lovino.

N. posti	SEDE	PROFESSIONALITÀ
1	Dipartimento di Scienze della Vita	<p>Il candidato dovrà possedere le seguenti conoscenze e competenze specifiche: <i>Il collaboratore dovrà possedere competenze di entomologia generale ed applicata, in particolare su insetti fitofagi e rispettivi antagonisti naturali e esperienza di campionamenti in campo.</i></p> <p>Per lo Svolgimento dei seguenti compiti: <i>Il collaboratore si occuperà di effettuare: 1) la gestione degli allevamenti di cimice asiatica, piralide del mais e afide del luppolo in laboratorio; 2) prove in laboratorio, anche utilizzando olfattometro, sugli effetti che gli insetti target hanno, posti in determinate fasi di sviluppo e a diverse fasi fenologiche della pianta, sull'emissione di composti volatili organici (VOCs); 3) monitoraggi in luppolo che prevedono la conta sulle foglie degli insetti target e dei relativi agenti di biocontrollo anche attraverso il posizionamento di specifiche</i></p>

		<p><i>trappole piramidali a feromoni per la cattura di cimice, trappole a cono di rete per la cattura di piralide e trappole cromotropiche gialle per afidi e insetti volanti.</i></p> <p>Obiettivo: <i>Il luppolo (<i>Humulus lupulus L.</i>) è una pianta spontanea dei climi temperati dell'emisfero settentrionale, coltivata per le infiorescenze femminili ricche di luppolina, una resina responsabile del sapore, amarezza, aroma e proprietà antimicrobiche alla birra. Negli ultimi anni in Italia la significativa crescita dell'industria della birra artigianale ha determinato un aumento della domanda di luppolo commerciale. Come per altre colture, tuttavia, anche il luppolo presenta criticità nella sua coltivazione, in particolare in relazione alla gestione dei fitofagi chiave, quali l'afide del luppolo (<i>Phorodon humuli</i>), la piralide del mais (<i>Ostrinia nubilalis</i>), e la cimice asiatica (<i>Halyomorpha halys</i>), le cui conoscenze per questa coltura rimangono ancora limitate. Il progetto loHOP mira a promuovere la filiera del luppolo italiano con particolare attenzione al miglioramento della qualità dei coni di luppolo attuando un approccio multidisciplinare, in particolare tramite la caratterizzazione di VOCs in insetti infestanti del luppolo in termini qualitativi e quantitativi.</i></p>
--	--	---

Requisiti richiesti per la partecipazione alla selezione:

- appartenenza ai ruoli dell'amministrazione;
- Laurea V.O in Scienze biologiche o Scienze forestali o Scienze forestali e ambientali o Scienze agrarie equipollente per legge o Laurea specialistica o magistrale (DM 509/99 e DM 270/2004) equiparata ai sensi del DM 9 luglio 2009, appartenente alle seguenti classi: 6/S, LM-6; 74/S, LM-73; 77/S, LM-69.
- nulla osta da parte del responsabile della struttura di appartenenza (a pena di esclusione).

Selezione delle candidature

La selezione avverrà, sulla base dei titoli e delle esperienze maturate dai candidati/e desumibili dai curricula presentati, a cura di una commissione appositamente nominata con atto del Direttore del Dipartimento.

La commissione esaminatrice formulerà un giudizio sintetico sui curricula dei candidati in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura selettiva. In caso di parità di giudizio, al termine della valutazione dei curricula, sarà preferito il candidato più giovane di età.

Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.

Natura e durata dell'incarico

L'incarico verrà conferito con provvedimento del Direttore del Dipartimento e le attività si svolgeranno per una durata di massimo **30 giorni** lavorativi non continuativi presumibilmente da **giugno a settembre 2025**.

Compenso

Ai sensi della circolare del Direttore Generale del 15/12/2015 prot. n. 25223 non è previsto alcun compenso per lo svolgimento della succitata attività.

Modalità e termini per la presentazione della domanda

La domanda di ammissione alla procedura, redatta in carta semplice, utilizzando il modulo contenuto nell'allegato 1), sottoscritta e indirizzata al Direttore del Dipartimento di Scienze della Vita, stante l'emergenza sanitaria in atto dev'essere presentata soltanto **a mezzo mail all'indirizzo direttore.scienzevita@unimore.it entro e non oltre le ore 13.00 del 19/05/2025**.

Non verranno presi in considerazione domande, documenti o titoli pervenuti dopo il suddetto termine.

Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura: **"Procedura di interpello Prot n. 2338 del 14/05/2025"**.

Le domande dovranno essere corredate da fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.

Documentazione da allegare

Alla domanda dovrà essere allegato un curriculum formativo e professionale da cui si evinca il possesso dei requisiti richiesti e in particolare dovrà contenere informazioni dettagliate relative a:

- dati anagrafici;
- breve descrizione del profilo professionale;

- titolo di studio con relativa dichiarazione circa gli esami sostenuti; possesso di eventuali abilitazioni o iscrizioni ad albi, Master, dottorati o assegni di ricerca, borse di studio, pubblicazioni inerenti al tema oggetto della collaborazione;
- frequenza ad attività formative;
- esperienze lavorative attinenti all'incarico da ricoprire;
- titoli ritenuti idonei ai fini del conferimento dell'incarico in oggetto.

Il curriculum dovrà essere presentato in forma di autocertificazione e dovrà pertanto contenere, prima della sottoscrizione dello stesso, a pena di mancata valutazione, la seguente dicitura "Quanto dichiarato nel presente curriculum vitae corrisponde al vero ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000".

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il Direttore del Dipartimento Prof.ssa Lorena Rebecchi - Dipartimento di Scienze della Vita, Via Campi, n. 287 – 41125 Modena e-mail: direttore.scienzevita@unimore.it

Organo competente all'affidamento dell'incarico

Il Direttore del Dipartimento di Scienze della Vita provvederà all'affidamento dell'incarico.

Il Dipartimento di Scienze della Vita si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non procedere al conferimento di nessun incarico in riferimento all'oggetto del presente avviso.

**Il Direttore del Dipartimento di Scienze della Vita
(Prof.ssa Lorena Rebecchi)**

Allegato n. 1 Prot n. 2338 del 14/05/2025

DOMANDA- CURRICULUM VITAE
(schema esemplificativo)

Al DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI
SCIENZE DELLA VITA
Università Degli Studi di Modena e
Reggio Emilia
Via Campi, n. 287
41125 MODENA

Il sottoscritto chiede di essere ammesso a partecipare alla procedura di interpello, per curriculum vitae, per l'attribuzione di un incarico interno per lo svolgimento di attività di particolare e specifica rilevanza, nell'ambito del progetto: PRIN2022 "IoHOP: Quality valorization of the Italian hop based on a multiapproach strategy", con codice progetto 2022M3HR45 e CUP E53D23009960001. Progetto PRIN 2022 NELL'AMBITO del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 4 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 1.1 – “Fondo per il Programma Nazionale di Ricerca e Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN)” - rif. D.D. N. n. 104 del 02/02/2022, sotto la responsabilità della Dott.ssa Marta Lovino.

A tal fine, cosciente delle responsabilità anche penali in caso di dichiarazioni non veritiere dichiara:

COGNOME

NOME

DATA DI NASCITA

LUOGO DI NASCITA

PROV

In servizio presso

Categoria e Area di appartenenza

Di essere in possesso del requisito richiesto per la partecipazione alla procedura selettiva ovvero:

Di essere in possesso di particolare qualificazione professionale comprovata da concrete esperienze di lavoro o dalle capacità professionali dimostrate e dai risultati conseguiti nello svolgimento delle precedenti attività lavorative svolte in relazione all'incarico da conferire.

RECAPITO CUI INDIRIZZARE LE COMUNICAZIONI RELATIVE ALLA SELEZIONE:

INDIRIZZO MAIL CUI INVIARE LE COMUNICAZIONI RELATIVE ALLA SELEZIONE

Allega alla domanda: curriculum vitae, _____

- Allega nulla osta da parte del responsabile della struttura di appartenenza

Il sottoscritto dichiara che quanto indicato nella presente domanda corrisponde al vero ai sensi dell'art.46 e 47 D.P.R. 445/2000.

Data _____

Firma (a)

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati e diffusi nel rispetto del D.lgs n.196/03, per gli adempimenti connessi alla presente procedura anche relativamente all'eventuale pubblicazione degli elenchi dei candidati e valutazione finale della commissione approvata dall'organo competente.

Data _____

Firma

a) La firma è obbligatoria, pena la nullità della domanda.